L'INTERVISTA

Da Reggio in prima linea contro il Parkinson

La dottoressa Cartella: in ambulatorio tutte le terapie device-aided

di GIORGIO METASTASIO

Tremore, rigidità e lentezza nei movimenti. Sono i sintomi che caratterizzano il Parkinson, una malattia che interessa circa 300mila italiani, con diagnosi in crescita ed età media che si abbassa. Il Parkinson è la seconda malattia neurodegenerativa per frequenza, dopo la malattia di Alzheimer. Ne abbiamo parlato con la dottoressa Sandy Maria Cartella, neurologo dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria ed esperta in malattia di Parkinson e disturbi del movimento.

Quali sono le cause è cosa sta succedendo nel campo di questa malattia degenerativa.

«Le cause della Malattia di Parkinson non sono ancora note, conosciamo molto bene i fattori di rischio e conosciamo i meccanismi patogenetici (anche se ancora non del tutto). La Malattia di Parkinson è una malattia per il 90% dei casi sporadica, ma c'è un 10% di casi di parkinsonismi genetici, ovvero dovuti a una mutazione genetica che causa, o aumenta il rischio, di sviluppare la patologia. Tra gli altri fattori di rischio, l'esposizione a pesticidi è stata molto ben studiata, tanto che in Francia è considerata malattia professionale. Esiste inoltre un parkinsonismo traumatico, si pensi ad esempio al pugile Mohammad Ali (che probabilmente aveva una doppia componente, genetica e traumatica)».

Al momento quale è la nuova frontiera nel trattamento della malattia?

«Tra le strategie terapeutiche abbiamo terapie orali, tra cui la parte del leone spetta alla levodopa, precursore della dopamina, che viene convertito in dopamina nel cervello. Abbiamo inoltre farmaci che permettono di allungare la durata della levodopa, inibendo la sua distruzione, e farmaci che permettono di utilizzare la dopamina residua, e tra tutti questi farmaci dobbiamo scegliere la terapia corretta per i nostri pazienti. Durante la fase complicata, ovvero quando iniziano le fluttuazioni motorie e non motorie e creano un impatto notevole sulla qualità di vita di pazienti, allora possiamo iniziare a pensare alle terapie device-aided, ovvero terapie che vengono rilasciate tramite pompe infusionali nelle 16 o nelle 24 ore, e la chirurgia del Parkinson, ovvero la Stimolazione Cerebrale Profonda (Deep Brain Stimulation, DBS)».

In cosa consiste la DBS?

«Tramite intervento neurochirurgico, si posizionano due elettrodi nel cervello. Questi elettrodi funzionano proprio come un circuito elettrico, che il neurologo controlla tramite un tablet, agendo sull'intensità di corrente, sul punto di stimolazione, sul tipo di stimolazione e questo consente un aumento della qualità della vita senza precedenti. La cosa importante da sapere però è che le terapie device-aided sono terapie che possono essere indirizzate solo a pazienti che incontrano tutti i criteri di inclusione, perché la garanzia del successo della terapia è legata alla corretta selezione del paziente. Se il neurologo dice che la terapia non si può fare, allora non si può fare. Quindi è fondamentale parlarne ai pazienti e iniziare lo screening per capire se si è eleggibili o meno a tali terapie, soprattutto per la DBS che ha un limite a 70 anni di età».



La dottoressa Sandy Maria Cartella, neurologo dell'Asp di Reggio Calabria

Cosa è oggi possibile e soprattutto quale è il futuro della malattia di Parkinson? C'è speranza che la patologia da cronica possa diventare curabile?

«Ad oggi, la ricerca è focalizzata sul cercare di rendere la Malattia di Parkinson una patologia curabile, quindi trovare un farmaco in grado di bloccare il processo patogenetico e quindi "togliere" il Parkinson. Al momento vi sono vari filoni di ricerca. Il primo filone riguarda le terapie chiamata DMD, ovvero "Disease-Modifying Therapies". Sono terapie che idealmente sono dirette al meccanismo alla base, e quindi dovrebbero modificare l'andamento del processo patogenetico. Uno dei farmaci più famosi in sperimentazione è il Prasinezumab, un anticorpo monoclonale diretto contro l'alfa sinucleina aggregata. Un filone particolarmente interessante, poi, è costituito dalle cellule staminali. Lo scopo della terapia è quello di trapiantare nel cervello cellule che possono diventare cellule della sostanza nera, e produrre quindi dopamina. In questo momento, l'unico Paese in cui è stato approvato questo trattamento è il Giappone, che sta dando risultati incoraggianti, ma ancora su pochi pazienti! Non ci resta che aspettare e vedere cosa ci riserverà il futuro».

La malattia interessa 300 milioni di italiani

Quali sono le attività che svolge il centro per la cura del Parkinson di Reggio Calabria?

«Presso l'ambulatorio di Neurologia dell'ASP è possibile accedere a tutte le terapie device-aided per il Parkinson, inclusa la DBS, che sono felice di aver portato a Reggio Calabria. Grazie a convenzioni con l'Università di Catania e l'Humanitas di Milano, possiamo effettuare gli interventi in sala operatoria, con me presente, e poi la programmazione in ambulatorio a Reggio Calabria. Inoltre, sto avviando un progetto per cui sarà presto possibile avere la sala operatoria a Catanzaro. È molto bello e importante che i pazienti calabresi non siano più costretti ad andare fuori regione per le terapie più tecnologicamente avanzate per la Malattia di Parkison! La cosa fondamentale è lavorare insieme perché curare una malattia può significare vincere o perdere, ma prendersi cura di un paziente significa vincere sempre, come diceva Patch Adams».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stimolazione centrale profonda Quegli elettrodi che migliorano la qualità della vita dei pazienti



L'ingresso dell'Asp di Reggio

La stimolazione cerebrale profonda (DBS: Deep Brain Stimulation) viene effettuata nell'ambulatorio di Neurologia dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria. Due elettrodi sono posizionati nel cervello attraverso un intervento chirurgico. Gli elettrodi funzionano come un circuito elettrico che il neurologo controlla tramite un tablet, agendo sull'intensità di corrente, sul punto di stimolazione, sul tipo di stimolazione e questo consente un aumento della qualità della vita.

Bando, Ordinanza, Perizia sito internet: **www.asteannunci.it**

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663. Servizio di informazione gratuito da Lunedì al Venerdì 09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell' ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net) : a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguiti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L' offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc n…." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo., L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n. …." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione. **PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT**

VENDITE CON MODALITA' SINCRONA MISTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESEC. IMM. N. 22/2017 RGE. Lotto UNICO: **Sorianello (VV) Contrada Savini, via Nazionale 4**, Piena proprietà di un fabbricato per civile **abitazione** di 353 mq all'interno di corte di 691 mq con zona giorno e garage al p. terra, zona notte al p. primo più sottotetto usato a deposito. Difformità edilizie e catastali sanabili. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima. **Prezzo Base Euro 39.425,54**; offerta minima Euro 29.569,16. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato alla vendita Avv. Fiorillo Michela tel. 3283225814. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/11/2026 ore 15:45**

TERRENI E DEPOSITI

ESEC. IMM. N. 19/2021 RGE. Lotto 1: Gerocarne (VV) Via Cerasara, 1/1 di **terreno agricolo** in prevalenza adibito a seminativo e pascolo, ubicato nel Comune di Gerocarne, Via Cerasara, Frazione Sant'Angelo, superficie mq 88.880, identificato in catasto terreni, al foglio di mappa 6, particelle 73; 26; 23; 22. La destinazione urbanistica, in base alla Variante al Piano di Fabbricazione, approvato con decreto nr.623 del Presidente della Giunta Regionale del 22.4.1986, è di tipo "E – Agricola Semplice". **Prezzo Base Euro 51.597,00**; offerta minima Euro 38.697,75. **Lotto 2: Gerocarne (VV) Via Cerasara**, Diritto di piena proprietà **terreno agricolo**, in prevalenza adibito a seminativo e pascolo, superficie mq 126.670. La destinazione urbanistica, in base alla Variante al Piano di Fabbricazione, approvato con Decreto n. 623 del Presidente della Giunta Regionale del 22.4.1986, è di tipo "E - Agricola Semplice". **Prezzo Base Euro 49.815,00**; offerta minima Euro 37.361,25. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato alla vendita Avv. SCUTICCHIO ANTONIO tel. 3271882028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2026 ore 11:00**